

P O I T T V.

TOLOMEÓ , & Plinio chiama-
no Pectones, Cesare, & Strabo-
ne Pictones i popoli del Poittù.
Questa prouincia à diuisa in due
parti, Alta, & Bassa, la qual con-
fina da Ponente co'l Mare d'Aqui-
tanía, & l'Alta confina da Leuan-
te con li paesi di Torena, & Berri: il suo Territo-
rio è fertilissimo de frutti, de bestiami vino, grano,
& abbondante de pesci: vi sono bellissime caccie,
& gran quantità di saluaticine, & uccelli; & è paese
molto delitioso: contiene mille, & ducento Paroc-
chie in tre Vescouati, che sono Poitiers, Luzon,
Maleres; Poitiers(ch'è la metropoli) se tu guardi il
giro delle mura, è la maggior di Francia doppo
Parigi; ma ne l'habitationi, ne'l popolo corre-
ponde al cercuito delle mura, è & mancata assai
dalle guerre ciuili in quà, è quasi tutta cinta dal
fiume Clain . L'antichità sua si conosce dal suo
Theatro detto volgarmente le arene, dal palaz-
zo de Galieno, & dalli acquedotti che sono an-
cora in effere, vestigi dell' antico Imperio Roma-
no. L'altre Città sono Rochesu'yon, Talmont,
Merail, Vouuant, Meruant, Fontenayle conte,
Bressuire, Lodun, che sono tutte nell' alta; &
nella bassa sono Nyort, Partenay Touars Mon-
cotaul,